ultimo aggiornamento del documento: 18 luglio 2013
sottoscrive il documento: Pier Luigi Ciolli

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI
50125 FIRENZE via San Niccolò 21
email info@coordinamentocamperisti.it
pec ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
telefoni 055 2340597 – 328 8169174
telefax 055 2456925
siti internet
http://www.coordinamentocamperisti.it/
http://www.incamper.org/

Comune di TARQUINIA (VT)

L'amministrazione ha rimosso le sbarre nelle aree del lungomare

Il Comune di Tarquinia ha rimosso le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale presenti in molte aree di parcheggio della zona litoranea.

L'Associazione non può che apprezzare la collaborazione prestata dall'amministrazione specie per il tramite del Comandante della Polizia municipale Cesare Belli e del vicesindaco Renato Bacciardi.

Le sbarre non costituivano la risposta alle criticità che si presentano durante la stagione estiva a causa degli alti flussi turistici. Anzi, rappresentano una scelta *contra legem* che introduce nel tessuto urbano un fattore di rischio per la sicurezza delle persone.

La nuova disciplina della sosta nelle aree del lungomare di Tarquinia consente la sosta a qualsiasi tipologia di veicolo. L'Associazione ricorda altresì che le strade parallele o comunque limitrofe al lungomare offrono ampia possibilità di parcheggio salvo il divieto di campeggio presente in tutto il territorio.

A tutti i camperisti il compito di fruire del territorio che ci ospita rispettando non solo le norme di circolazione stradale ma anche le regole di buona condotta a salvaguardia del vivere civile.

L'impegno assunto dall'amministrazione comunale e l'attività svolta dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti hanno evitato ulteriori azioni presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti

Sul punto è necessario ricordare che sin dall'entrata in vigore del Nuovo Codice della Strada, l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei confronti del gestore della strada è sempre stato di supporto e mai di contrapposizione. Si tratta di un ausilio prezioso per l'ente locale che, nella visione di buon governo, deve accogliere tempestivamente al fine di evitare indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione. In alcuni casi, quando il Ministero interviene, ricordando al Sindaco di annullare un provvedimento *anticamper*, alcuni giornalisti, nella foga della notizia, presentano gli attori come antagonisti invece di cogliere l'occasione per esaltare la fondamentale attività di formazione espletata dal Ministero. L'opera meritoria del Ministero si esplica a 360°, in particolare nei corsi di aggiornamento e nei convegni dove i funzionari ministeriali forniscono aggiornamenti agli organi di polizia.

Di seguito, in ordine cronologico, una sintesi delle attività messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per ripristinare la corretta applicazione della legge in materia di circolazione e sosta delle autocaravan.

4 ottobre 2012

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Tarquinia di fornire i provvedimenti istitutivi delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale e della segnaletica di riserva di parcheggio alle autovetture esistenti nella zona litoranea.

21 novembre 2012
L'Associazione sollecita una risposta all'istanza del 4 ottobre 2012 e chiede la rimozione delle sbarre.

17 dicembre 2012
Il Comandante della Polizia locale di Tarquinia comunica che i parcheggi in questione sono riservati alle autovetture e che l'interessato potrà recarsi presso gli uffici del Comando di Polizia Locale per l'accesso agli atti richiesti.

13 marzo 2013
L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Tarquinia di trasmettere gli atti amministrativi già richiesti in data 4 ottobre 2012 tramite posta elettronica certificata anche alla luce del quadro normativo che impegna le pubbliche amministrazioni a consentire l'accesso agli atti in via telematica.

13 marzo 2013
L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita la rimozione delle sbarre. Si trasmette all'amministrazione comunale di Tarquinia, il recente provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 7345/2012 emesso nei riguardi del Comune di Golfo Aranci (OT) in materia di sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nonché la relazione dell'Avv. Fabio Dimita, direttore amministrativo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal titolo "*Limitazioni alla circolazione e provvedimenti di divieto di bivacco, attendamento e campeggio. Aspetti giuridici e operativi*" illustrata nel corso della XXXI edizione delle Giornate della Polizia Locale a Riccione. Tutto ciò nella speranza di provocare un ravvedimento dell'amministrazione e di evitare successive azioni che aggraverebbero l'operato dell'amministrazione.

2 aprile 2013
L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha effettuato un sopralluogo nel Lido di Tarquinia in contraddittorio con il Comandante della Polizia municipale e il vicesindaco.
All'esito della verifica, l'amministrazione comunale di Tarquinia ha assunto l'impegno di attivare le procedure per la tempestiva rimozione delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale nelle molte aree private del Lido di Tarquinia gestite dal Comune nel periodo estivo. Grazie al sopralluogo è stato possibile altresì rilevare la presenza di numerosi stalli di sosta nelle strade limitrofe al lungomare nelle quali le autocaravan possono sostare senza alcuna limitazione salvo il divieto di campeggio.

10 luglio 2013
Un associato segnala che le sbarre nella zona litoranea di Tarquinia sono state rimosse. L'Associazione chiede conferma al Comandante della Polizia municipale Cesare Belli.

15 luglio 2013
Il Comandante della Polizia municipale di Tarquinia trasmette l'ordinanza n. 8624 del 15 luglio 2013 con la quale si istituiscono parcheggi nella zona litoranea di Tarquinia senza limitazioni per le autocaravan.

A NOI IL COMPITO DI PROSEGUIRE NELL'AZIONE QUOTIDIANA PER TUTELARE LA CIRCOLAZIONE E SOSTA DELLE AUTOCARAVAN nel rispetto delle norme di legge, con conseguente revoca delle ordinanze *anticamper* e successiva rimozione della segnaletica e/o delle sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale.

A TUTTI I CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- segnalarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* e di associarsi, alimentando così il fondo comune che ci permette di sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie per acquisire i provvedimenti istitutivi delle limitazioni alle autocaravan, analizzarli, formulare e inviare istanze/ricorsi/diffide al fine di farne dichiarare l'illegittimità e far rimuovere i divieti e/o le sbarre.
- informare il camperista che incontrate sulle nostre azioni e, se non ci conosce, farsi dare il suo indirizzo completo e la targa della autocaravan e poi inviarcelo, in modo da inviargli in omaggio almeno una rivista.